

VIA DAGLI ALBERGHI VIA DALLE CITTÀ I PORTATORI DI HANDICAP

Il fatto:

Sabato 22-7-1989, avendo un giorno libero, ho portato mio figlio al mare recandomi a Viareggio in località Torre del Lago. Ho parcheggiato la mia autocaravan (camper targato FIA51679) in uno spiazzo sterrato a fianco di decine e decine di autovetture, famiglie forse più fortunate.

Lasciavo mia moglie e mio figlio nell'autocaravan e mi recavo a fare spese. Al ritorno trovavo mia moglie con gli occhi arrossati di pianto: mi raccontava che si erano presentati dei vigili urbani i quali le avevano intimato di allontanarsi in quanto esisteva in quel luogo un divieto di sosta alle autocaravan. Invano mia moglie aveva fatto presente che mio figlio non stava bene ed invano aveva fatto notare il contrassegno degli invalidi. Il vigile, baffi e capelli rossicci, nonostante fosse di fronte ad una situazione fami-

Forse il caldo, forse le leggi assenti, forse una voluta indifferenza condanna ulteriormente le famiglie che hanno la sfortuna di assistere un grave portatore di handicap. La lettera dell'A.N.M.I.C., riprodotta, non ha avuto risposta e l'amico Libertella si è ancora incontrato con la discriminazione ed il pietismo all'italiana. La denuncia alla Procura della Repubblica, a lato riprodotta, ben illustra l'avvenimento.

Secondo l'Amministrazione Comunale di Viareggio gli ospiti, con autocaravan e handicappato a bordo, dovrebbero passare in Comune per farsi rilasciare un altro contrassegno e, quindi, poter sostare senza disturbi.

Per chi pratica il Turismo Itinerante con autocaravan, stando in comuni diversi, oltre al tempo dovrebbe avere un grosso raccoglitore per mettere insieme i vari contrassegni rilasciati.

Un gioco crudele che costa a tutti in materiali, tempo per i funzionari e spese di carburante per gli spostamenti.

Un gioco crudele ed assurdo che solo la Magistratura potrebbe fermare.

Pier Luigi Ciolli



Preg.
Procuratore della Repubblica
Procura della Repubb. di Lucca

Oggetto: Esposto-denuncia per mancata applicazione DPR 27-4-1978, n. 384 e Legge 30-3-1971, n. 118 e Circolare Ministero Lavori Pubblici n. 1030 del 13-6-1983.

Il sottoscritto Libertella Libertino, nato a Cattolica Eraclea (AG) il 9-4-1931, e residente in Campi Bisenzio (FI), Via Botticelli 74, padre di Livio di anni 29 (grave portatore di handicap, sordomuto con grave alterazione di personalità, soggetto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, invalidità del 100%) con la presente si rivolge alla S.V.I. per ottenere l'applicazione delle leggi in vigore atte a facilitare il nostro drammatico vivere quotidiano.

COMUNE DI VIAREGGIO
CORPO VIGILI URBANI

SPV. N° 1486/78

L'anno milenovecento ottanta nove del mese di Giugno alle ore 9.00 in
località Viale Europa (Torre del Lago) di questo Comune, noi sottoscritti
Vigili Urbani nella funzione di agenti di polizia stradale, ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. 15 giugno 1959, n. 302, abbia-

mo accertato, procedendo alla relativa contestazione, che il signor:

Nome e Cognome	<u>Libertella Libertino</u>
Indirizzo	<u>Campi Bisenzio</u>
Località	<u>Via Botticelli 74/123</u>
Comune	<u>Campi Bisenzio</u>
Prov.	<u>Firenze</u>
Matr. P.I.	<u>il 9/05/80</u>

conducente del veicolo sottosegnato, di proprietà del responsabile in solido: LO STESSO

Cognome e Nome	<u>C.S.</u>	Nato a	<u>C.S.</u>
Indirizzo	<u>C.S.</u>	Matricola a	<u>C.S.</u>
Professione	<u>C.S.</u>	Indirizzo	<u>C.S.</u>

Il veicolo sottosegnato è targato FI A51679

ha violato le disposizioni di cui all'art. 43 del D.P.R. 15 giugno 1959, n. 302, perché, in data 22/07/89, ha parcheggiato il veicolo sottosegnato in una zona vietata per la sosta di autocaravan, in violazione dell'art. 137 del D.P.R. 15 giugno 1959, n. 302, e dell'art. 138 del D.P.R. 15 giugno 1959, n. 302, e per aver fatto sosta in un luogo non autorizzato per la sosta di autocaravan, in violazione dell'art. 137 del D.P.R. 15 giugno 1959, n. 302, e dell'art. 138 del D.P.R. 15 giugno 1959, n. 302, e per aver fatto sosta in un luogo non autorizzato per la sosta di autocaravan, in violazione dell'art. 137 del D.P.R. 15 giugno 1959, n. 302, e dell'art. 138 del D.P.R. 15 giugno 1959, n. 302.

Contro il presente atto è stata consegnata al trasgressore una copia del presente atto.

Fatto, letto e sottoscritto

Libertella Libertino

GUACCIANTORI Scarlatti

MODALITÀ DI PAGAMENTO

È ammesso il pagamento, con effetto liberatorio: 1) entro il 15° giorno da quello successivo alla contestazione della somma di L. 25.000; 2) dal 16° al 30° giorno da quello successivo alla contestazione della somma di L. 50.000 a mezzo del c/c postale n. 221556 intestato al COMUNE DI VIAREGGIO - Comando Vigili Urbani - indicando con esattezza sull'ritiro del certificato di allibramento, la causale del versamento o in contanti presso gli uffici del Comando medesimo, esibendo il presente atto.